

Rassegna Normativa

RASSEGNA PERIODICA DI LEGISLAZIONE*

Novembre 2009

□ Comunicato n. 98/2009

**CIRCOLARE 16 settembre 2009, n. 4 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

“[Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro - legge 3 agosto 2009, n. 102](#)
[«Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante](#)
[provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a](#)
[missioni internazionali», articolo 17, commi 35-novies e decies, del decreto-legge come](#)
[modificato in sede di conversione. \(09A13330\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 261 del 9 novembre 2009)

□ Comunicato n. 99/2009

ERRATA - CORRIGE

“[Comunicato relativo al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione](#)
[della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro](#)
[pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.».](#) (Decreto
pubblicato nel Supplemento ordinario n. 197/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n.
[254 del 31 ottobre 2009\).](#) (09A13589).”

(pubblicato sulla G.U. n. 262 del 10 novembre 2009)

□ Comunicato n. 100/2009

**ORDINANZA MINISTERIALE 11 novembre 2009, prot. 457 - MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

“[Elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari \(CNSU\).](#)”

□ Comunicato n. 101/2009

DECRETO 29 ottobre 2009 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[“Assegnazione alle università dei contratti aggiuntivi di formazione specialistica per l'ammissione di medici alle scuole di specializzazione, nell'anno accademico 2008/2009. \(09A13652\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 279 del 30 novembre 2009 - Suppl. Ordinario n.221)

□ Comunicato n. 102/2009

NOTA 9 dicembre 2009, prot. n. 253 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO – UFFICIO V

[“Attuazione art. 2 \(Requisiti di trasparenza\) del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 – Indicazioni operative a.a. 2009/2010.”](#)

□ Comunicato n. 103/2009

CIRCOLARE 12 novembre 2009, n.7 - MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

[“Disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”](#)

[\(si veda approfondimento\)](#)

□ Comunicato n. 104/2009

CIRCOLARE 26 novembre 2009, n.8 - MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

[“Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.”.](#)

□ Comunicato n. 105/2009

CIRCOLARE 27 novembre 2009, n.9 - MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

[“Indicazioni relative alla nuova disciplina del procedimento disciplinare introdotta dal d.lgs. n. 150/09, con particolare riferimento al periodo transitorio”.](#)

[\(si veda approfondimento\)](#)

□ Comunicato n. 106/2009

CIRCOLARE 26 novembre 2009, n. 36 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

“Chiarimenti ed indicazioni operative in merito al procedimento di conciliazione monocratica, previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 124/2004.”

APPROFONDIMENTI

CIRCOLARE 27 novembre 2009, n.9 - MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
“Indicazioni relative alla nuova disciplina del procedimento disciplinare introdotta dal d.lgs. n. 150/09, con particolare riferimento al periodo transitorio”.

(nota di Giuseppe Bredice)

Si ricorderà che lo scorso 31 ottobre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 254, era stato pubblicato il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in vigore già dallo scorso 15 novembre.

E' anche noto che, tra le novità di maggior rilievo introdotte dalla norma, ci sono **le nuove responsabilità (civili, penali e disciplinari)** del dipendente pubblico ed il **nuovo sistema di responsabilità dirigenziale**.

La Funzione Pubblica, con la circolare in parola, chiarisce ora l'ambito temporale di applicazione della nuova norma, precisando che la nuova disciplina procedurale di cui all'art. 55 *bis e ter* si applica a tutti i fatti disciplinarmente rilevanti per i quali gli organi dell'amministrazione titolari dell'azione disciplinare acquisiscono la notizia dell'infrazione dopo l'entrata in vigore della riforma (dal 16 novembre 2009).

Tuttavia, anche nel caso in cui l'amministrazione abbia avuto notizia dopo l'entrata in vigore del decreto, **le nuove fattispecie penali e disciplinari (con le correlate sanzioni e pene) non potranno trovare applicazione a fatti verificatisi prima del 16 novembre, dovendosi invece applicare le sanzioni previgenti più favorevoli per l'incolpato.**



[“Disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”](#)

(nota di Giuseppe Bredice)

Come noto, con le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 7/08 e 8/08) sono state fornite le prime indicazioni applicative in relazione alle disposizioni del decreto legge n. 112 del 2008, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito, con modificazioni, in legge n. 133/2008.

Con la rassegna normativa del giugno 2008 e con il documento di analisi predisposto dall'Ufficio Studi Codau, era stato esaminato, tra gli altri, l'articolo 71, rubricato *“ Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”*, il cui terzo comma statuiva che *“L'Amministrazione dispone il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative”*.

La stessa Funzione Pubblica aveva già precisato, al riguardo, che il comma 3 dell'art. 71, nel fare riferimento alle *“esigenze funzionali e organizzative”*, consentiva all'Amministrazione di tenere conto, di volta in volta, delle specifiche circostanze, valutando, altresì, l'effettiva utilità della visita di controllo al fine dell'accertamento della patologia del dipendente.

Ebbene, lo scorso mese di ottobre è stata pubblicata la nuova norma di cui all'art. 69 del d.lgs. 150/2009, che ha introdotto nel testo unico del 2001 (d.lgs. 165/2001), tra gli altri, l'art. 55 septies *“Controlli sulle assenze”*, il cui comma 5 statuisce che *“L'Amministrazione dispone il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative”*.

Pertanto, anche a seguito di tale riforma del testo unico, rimane immutata la disciplina sostanziale già introdotta con l'art. 71 del d.l. n. 112/2008 (che viene adesso abrogato con l'art. 72 del d.lgs. 150/2009) e con essa, precisa la circolare in commento, rimangono valide le indicazioni già fornite in precedenza circa l'interpretazione della norma.

La circolare in parola, al riguardo, ribadisce che, fermo restando il dovere generale per le amministrazioni di richiedere la visita fiscale anche per le



prognosi di un solo giorno, *"l'amministrazione deve valutare di volta in volta, in relazione alla specificità delle situazioni, se richiedere la visita domiciliare di controllo"*

Infine, la Funzione Pubblica, sempre in materia di assenze per malattia, precisa che, con il prossimo decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, saranno stabilite le nuove fasce orarie di reperibilità del lavoratore, entro le quali devono essere effettuate le visite mediche di controllo.

* Commenti di: Avv. Giuseppe Bredice; Avv. Raffaele Moscuza; Dott.ssa Michela Brioschi - Politecnico di Milano ;

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di reperire le più significative novità legislative, di realizzarne un costante monitoraggio e offrire una prima interpretazione per un possibile confronto. I commenti costituiscono una prima traccia interpretativa la cui condivisione è lasciata alla responsabilità degli operatori.